



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO**

**Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese**

**Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese artigiane
in conto**

**Interessi e in conto capitale relativi alle operazioni di credito
agevolato e in conto canoni e in conto capitale per le operazioni di
locazione finanziaria agevolata**

Art. 37 della Legge 25 luglio 1952, n. 949

Art. 23, primo comma, legge 21 maggio 1981, n. 240

Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/48 del 5 giugno 2025,
Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/74 del 4 luglio 2025

ANNUALITÀ 2025

FAQ

Aggiornate al 16/07/2025

SEZIONE 1. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA Art.12	3
SEZIONE 2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE Art. 13 e Set documentale	3
SEZIONE 3. COMPILAZIONE DELLA DOMANDA.....	6
SEZIONE 4. SOGGETTI AMMISSIBILI Art.5	8
SEZIONE 5. ACQUISTO DI AUTOMEZZI Art. 10, punto 3)	9
SEZIONE 6. ACQUISTO DI IMMOBILI Art. 10, punto 2)	9
SEZIONE 7. CUMULABILITA' Art. 9.....	11
SEZIONE 8. CONDIZIONI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO Art.8	13
SEZIONE 9. AMMISSIBILITA' DELLA SPESA Art.10 e 11 – VARIE	16
SEZIONE 10. LEASING	20

SEZIONE 1. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA Art.12

FAQ n.1

Con riferimento ai termini entro cui è possibile richiedere il finanziamento, si chiede se il finanziamento deve essere necessariamente erogato prima della presentazione delle domande prevista per l'8 luglio 2025, oppure se sia ammesso presentare richiesta di finanziamento entro il termine del 28 luglio 2025?

RISPOSTA

Ai sensi dell'articolo 12 Termini e modalità di presentazione della domanda, la data del 28 luglio 2025 è il termine ultimo per la sola **compilazione** della domanda.

Entro tale data la domanda deve essere caricata e registrata sulla piattaforma per poter accedere alla seconda fase della trasmissione che sarà avviata a partire dalle ore 10.00 del giorno 29/07/2025 ed entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 08/08/2025.

Si rimanda all'articolo 8 - Stipula, erogazione e modalità di rimborso del finanziamento obbligatorio per maggiori dettagli sul finanziamento obbligatorio al quale deve essere associata la domanda.

FAQ n.2

È possibile presentare più domande di agevolazione a fronde di diversi finanziamenti bancari? Nel caso di specie trattasi di impresa edile che ha acquistato due autocarri mediante due contratti di leasing differenti.

RISPOSTA

Nel caso si intenda presentare domanda per due contratti di leasing differenti occorre presentare due domande distinte.

FAQ n.3

Un proponente ha fatto acquisti sia in leasing sia con compravendita diretta accendendo il finanziamento bancario, dobbiamo presentare unica domanda o due separate?

RISPOSTA

È possibile presentare un'unica istanza per operazioni di credito agevolato (L.949/1952) e per operazioni di leasing (L.240/1981) a condizione che per le prime sia presentato un contratto di finanziamento bancario, e per le seconde un contratto di locazione finanziaria.

FAQ n.4

Una parte degli investimenti è stata effettuata con bonifici, l'acquisto dei motori attraverso finanziamento bancario (finalizzato appunto all'acquisto), posso fare un'unica domanda?

RISPOSTA

Fermo restando l'obbligo di correlazione dell'investimento per il quale si chiede l'agevolazione e il finanziamento bancario richiesto obbligatoriamente ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione (per il quale si rimanda all'articolo 8 dell'Avviso) per ogni singolo finanziamento bancario va presentata un'unica istanza.

SEZIONE 2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE Art. 13 e Set documentale

FAQ n.1

Si intende richiedere il contributo per l'acquisto di un terreno presso il quale viene svolta l'attività di impianto di recupero di materiali inerti. Va bene utilizzare il solo modulo "dichiarazione conformità urbanistica: Costruzione"?

RISPOSTA

In caso di investimento immobiliare di tipologia **ACQUISTO** è necessario allegare la seguente documentazione

- Copia registrata dell'atto di acquisto dell'immobile
- Piantina planimetrica con evidenza dei mq dell'immobile
- Visura camerale aggiornata da cui risulti l'immobile come sede legale / operativa / unità locale dell'impresa artigiana.
- Elenco mezzi, per acquisto del solo terreno (SOLO ATTIVITA' Art.10 punto 1)

FAQ n.2

Nel bando e nella DSAN macchinari è richiesto che nelle fatture originali sia apposta la dicitura " Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato dalla Regione Autonoma della Sardegna ". Qualora tale dicitura non sia presente in quanto fatture datate in epoca antecedente all'uscita del bando è possibile tenere in azienda una stampa delle fatture elettroniche con indicazione aggiunta manuale della dicitura da esibire per eventuali controlli? Oppure come è possibile rimediare? la mancanza di tali diciture significherebbe esclusione dal bando per tali spese?

RISPOSTA

È possibile inserire manualmente la dicitura nelle fatture in formato cartaceo, che saranno tenute a disposizione per eventuali controlli successivi effettuati ai sensi dell'articolo 16 dell'Avviso.

FAQ n.3

Nella DSAN macchinari è riportata la seguente dicitura: "Collegata alla domanda di contributo presentata in data". Si dovrebbe indicare la data di registrazione della domanda?

RISPOSTA

È corretto riportare la data di registrazione della domanda.

FAQ n.4

PROCURATORE SPECIALE ha potere di firma in sostituzione del titolare della ditta? Se sì, devo utilizzare qualche modulo particolare? Nel set documentale dell'avviso non ho trovato il modulo di procura.

RISPOSTA

La procura speciale conferita dal legale rappresentante dell'impresa ad un terzo per la sottoscrizione digitale della domanda ed eventualmente anche per la sottoscrizione della documentazione per la richiesta di erogazione del contributo, può essere conferita con le formalità di cui agli articoli 21 e 38 comma 3 bis del DPR 445/2000, non è previsto l'utilizzo di un modello specifico né necessario che sia redatta con atto pubblico, tramite notaio, purché ciò sia consentito dall'atto costitutivo e dallo statuto dell'impresa richiedente.

FAQ n.5

L'articolo 13 dell'avviso indica, tra i documenti obbligatori:

- Copia delle fatture o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà se vi siano moduli specifici (tra gli allegati non li ho trovati).
- Tra gli allegati al bando non ho trovato il modulo di quietanza; per ricevuta bancaria si intende copia del Bonifico, e se disponibile, pagina dell'estratto conto da cui si evince l'addebito del pagamento?
- Tra gli allegati al bando non ho trovato il modulo di dichiarazione liberatoria; posso crearne uno ad hoc ove il fornitore dichiara quanto segue?

- i beni sono nuovi di fabbrica;
 - non sono state emesse note di credito in relazione alle fatture medesime, o, indicate nel caso siano state emesse;
 - che le fatture sono state pagate integralmente;
 - che sui beni oggetto della fornitura il dichiarante non ha acquisito alcun diritto di prelazione né patto di riservato dominio;
 - l'indicazione delle modalità di pagamento utilizzate.
- La DSAN è costituita dai seguenti due moduli "DSAN fatture macchinari_ FRONTE.doc" e "DSAN fatture macchinari_ RETRO.xls"?
 - Nel documento "SET-DOCUMENTALE-AVVISO-art-2025.pdf" viene indicato, tra i documenti obbligatori, la "DSAN di rendicontazione spese differenziate per tipologia di investimento come da modelli forniti (CREDITO) " ma non si comprende esattamente quale modello sia tra i presenti tra la "Modulistica.zip".

RISPOSTA

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (c.d. DSAN) può essere presentata in alternativa alle fatture. All'interno dello zip Modulistica è disponibile il modello di dichiarazione in caso di acquisto / ristrutturazione / costruzione immobili o in caso di acquisto macchinari (inclusi automezzi) / attrezzature. Tale modello è composto dal file word (FRONTE) e dal file excel (RETRO) dove va riportato il dettaglio della spesa con indicazione dei riferimenti delle fatture, come indicato nel modello.

In caso di presentazione della DSAN, **NON è necessario** caricare le fatture, né la quietanza, né la liberatoria, né l'estratto conto. Tale documentazione dovrà essere conservata e tenuta disponibile per eventuali futuri controlli.

FAQ n.6

Nel caricamento su SIPES di una domanda relativa esclusivamente ad un contratto di leasing viene chiesto il caricamento obbligatorio del DSAN fatture macchinari, tuttavia, trattandosi di un contratto di leasing, qualora non sia presente la fattura com'è possibile procedere senza il caricamento di tale documento?

RISPOSTA

Per consentire la registrazione della domanda, è possibile caricare un altro documento, anche lo stesso contratto di leasing o verbale di consegna, anche se già caricati nelle voci successive. La piattaforma SIPES non riconosce il contenuto del documento, pertanto, non blocca il caricamento qualora venga caricato due volte uno stesso documento o un altro documento in luogo della DSAN.

FAQ n.7

Nella DSAN macchinari/attrezzature ed immobili è presente la dicitura "Collegata alla domanda di contributo presentata in data...", che a seguito di FAQ sez. 2 n. 5 parrebbe indicare la data di registrazione della domanda. Qualora nelle DSAN di pratiche già registrate su portale Sipes si fosse indicata la data del finanziamento correlato all'investimento su cui si rende dichiarazione sostitutiva in merito a rendicontazione e pagamenti fatture, è elemento invalidante della dichiarazione?

RISPOSTA

L'indicazione nella DSAN della data del finanziamento correlato all'investimento in luogo della data di presentazione della domanda su SIPES **NON** costituisce elemento invalidante della domanda.

FAQ n.8

Al fabbricato di proprietà della società, sono stati eseguiti dei lavori di ammodernamento, come il

rivestimento della facciata, la sostituzione degli infissi e delle insegne.

Anche per questo tipo di lavori è richiesta la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la natura dei lavori eseguiti, data inizio e fine lavori, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia?

RISPOSTA

La dichiarazione del tecnico è richiesta nel caso di lavori edili in senso stretto (ancorché di piccola entità) in quanto necessaria per quantificare prezzi, quantità e manodopera; in tali casi è pertanto richiesto l'intervento di un tecnico che, qualora necessaria ai sensi delle leggi di settore in vigore, dichiarare anche la conformità urbanistica dei lavori eseguiti.

Non si ritiene necessaria per lavori quali sostituzione degli infissi o di insegne, in cui la spesa è di norma fatturata dal soggetto fornitore e installatore, ed è comprensiva di materiale e manodopera (x finestre di y dimensione = z euro).

FAQ n.9

Con riferimento alla dichiarazione di un perito iscritto all'Albo professionale, richiesta nel caso di acquisto di beni usati, si chiede se questa possa essere resa anche da Dottori Agronomi e Dottori Forestali?

RISPOSTA

La dichiarazione suddetta può essere resa anche da Dottori Agronomi e Dottori Forestali.

FAQ n.10

La nostra azienda ha acquistato dei container usati, vorremmo sapere se in questo caso dobbiamo far compilare al venditore la dichiarazione di notorietà per beni usati e allegarla alla domanda.

RISPOSTA

La dichiarazione di cui al punto 3 lettera b) Articolo 13 richiesta per entrambe le operazioni di leasing e credito agevolato, è necessaria per l'acquisto di beni usati, siano essi macchine, attrezzature, mezzi mobili.

SEZIONE 3. COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

FAQ n.1

Nel registrare le domande del Bando ART INC 25 sottoscritte non digitalmente ma con timbro e firma autografa, compare un messaggio di errore generato dalla piattaforma. Posto che ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 art. 38 c. 3 e Dlgs. n. 82/2005 in assenza di firma digitale è pienamente valida ed ammissibile firma autografa corredata da documento di identità, che è altro documento obbligatorio da caricare in piattaforma, e posto che il manuale Sipes a pag 40 parla sempre e solo di files da firmarsi digitalmente, vi chiediamo comunque di confermarci se è possibile procedere correttamente con la registrazione anche caricando file domanda sottoscritti e timbrati dai rappresentanti legali aziendali, ma non firmati digitalmente.

RISPOSTA

Come precisato nell'avviso "in assenza della firma digitale è ammessa l'apposizione della firma autografa sulla domanda corredata dal documento d'identità del legale rappresentante (cfr. art. 38 comma 3 d.P.R. n. 445 del 2000 e art. 65 comma 1 del d.lgs. n. 82/2005).".

La piattaforma SIPES consente il caricamento di documenti non firmati digitalmente, tuttavia, laddove venisse caricato un documento non firmato digitalmente la piattaforma effettua un controllo automatico e restituisce messaggio di errore, che non blocca la registrazione della domanda.

FAQ n.2

Nella sezione "dati aggiuntivi" si richiede l'importo nominale del finanziamento, nel nostro caso si tratta dell'acquisto di un mezzo autocarro motrice. Qual è l'importo che dobbiamo inserire?

Nella sezione "spese ammissibili" gli importi richiesti sono "piano", "spese ammissibili", potreste spiegare quali importi si devono inserire? Dopo aver compilato tutto a fine pratica selezionando su verifica la frase mostrata è questa:

Spese ammissibili: Le voci di spesa contrassegnate non rispettano i seguenti vincoli del bando: L'importo deve essere uguale a quello indicato nel Campo aggiuntivo Contributo conto interessi. Cambiando l'importo il messaggio non cambia.

RISPOSTA

Con **Importo nominale del finanziamento** si intende l'importo del finanziamento concesso da una Banca o un ente intermediario (v.di Avviso Articolo Art. 8).

Per **Piano e Spese ammissibili** si intende l'ammontare di spesa sostenuta per la quale si chiede il contributo. Nel caso non sussistano limitazioni di spesa (v.di Avviso Art.10 e Tabella spese ammissibili Colonna Spesa Massima Ammissibile), l'importo da indicare nel Piano coincide con l'importo della spesa ammissibile.

Nella sezione Spese ammissibili deve essere indicato anche l'importo del contributo in conto interessi selezionando dal menù a tendina la voce **SOSTEGNO**. In tale campo deve essere riportato l'importo del contributo in conto interessi calcolato in automatico nella sezione DATI AGGIUNTIVI, una volta inserito l'Importo Nominale del finanziamento e la durata del piano di ammortamento.

I due importi (quello indicato nella sezione DATI AGGIUNTIVI e quello indicato nella sezione SPESE AMMISSIBILI alla voce sostegno) devono coincidere altrimenti in fase di verifica compare il messaggio di errore che non consente la registrazione della domanda.

Si rimanda alla Guida alla compilazione (pag.28 e pag.32) disponibile nella pagina di pubblicazione dell'Avviso

<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/175187363295092>

FAQ n.3

Gli importi vanno indicati al netto dell'iva e degli oneri fiscali, in caso di adesione al regime forfettario l'iva non può essere scaricata e rappresenta dunque un costo per l'azienda, in questo caso va indicato l'importo totale o sempre e comunque l'imponibile?

RISPOSTA

In caso di IVA non dovuta va indicato l'importo imponibile.

FAQ n.4

Si sottopone il seguente quesito in merito alla corretta compilazione del file **"DSAN fatture macchinari_RETRO.xls"**:

1. In riferimento alla colonna **"Descrizione dei beni"**, si chiede se sia sufficiente riportare **la dicitura esatta presente in fattura**, oppure se sia **necessario integrare tale descrizione** con ulteriori elementi esplicativi del macchinario oggetto di agevolazione.
2. Nel caso in cui una **singola fattura** riporti **più beni/macchinari** in righe distinte, si chiede se sia **necessario riportare una riga distinta nel file DSAN per ciascun macchinario** agevolabile, replicando

i dati della fattura e modificando solo la descrizione, oppure se sia sufficiente un'unica riga riepilogativa.

RISPOSTA

Per ogni fattura deve essere compilato un unico rigo indicando tutti gli acquisti, in caso la fattura abbia ad oggetto più beni / macchinari / attrezzature. È possibile riportare la sola dicitura presente in fattura qualora da questa si evinca in maniera chiara la natura e la tipologia di bene acquistato.

FAQ n.5

Acquisto Mezzo usato valore 39.000,00 iva esclusa. Fattura del valore 2.000,00 di acconto e una seconda di 37.000,00 a saldo. Nel Dsan devo indicare entrambe le fatture, se sì con che dicitura per quella dell'acconto, indico nuovamente lo stesso mezzo?

Per il pagamento è stato effettuato un finanziamento di valore superiore, il pagamento è stato effettuato con due bonifici, acconto e saldo, e il resto è stato detratto per la vendita del precedente mezzo per un valore di euro 10.000,00. Come mi devo comportare per la prova di acquisto da presentarvi?

RISPOSTA

Per ogni fattura deve essere compilato un rigo con la descrizione dell'acquisto effettuato, specificando se si tratta di acconto o saldo.

In caso di permuta parziale, la somma di 10.000,00 corrispondente al valore del mezzo ceduto, non verrà considerato ai fini del calcolo del contributo. Pertanto, per tale cifra non è necessaria alcuna prova di acquisto.

In fase istruttoria, qualora richiesto, sarà possibile presentare eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa al fine di analizzare in maniera più completa il caso specifico.

SEZIONE 4. SOGGETTI AMMISSIBILI Art.5

FAQ n.1

Un'impresa non ancora iscritta all'albo artigiani che fa richiesta di iscrizione all'Albo Artigiani prima della presentazione della domanda di agevolazione 949, ma in data successiva la pubblicazione dell'avviso del presente bando (ad esempio domanda AA il 10/07/2025) può essere eventualmente ammessa al contributo se l'iscrizione ALBO ARTIGIANI si otterrebbe prima della determina di concessione del contributo 949?

RISPOSTA

Tale casistica non è prevista dall'Avviso, che all'articolo 5 dispone:

“Qualora sia stata presentata richiesta di iscrizione al Registro delle Imprese **nei mesi precedenti alla pubblicazione del bando** e, alla data di presentazione della domanda, non sia stata completata la procedura, al momento della concessione dovrà essere prodotta visura camerale a comprova del possesso del requisito di impresa artigiana, di cui al presente paragrafo.”

FAQ n.2

Si chiede se il codice ATECO 11.01.00 Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici è ammissibile ad agevolazione.

RISPOSTA

Come previsto dall'Articolo 5, l'Avviso richiede quale requisito soggettivo di partecipazione obbligatorio la qualifica di impresa artigiana, senza ulteriori specificazioni riferite ai codici ATECO che sono, pertanto, tutti ammissibili, fatto salvo il requisito obbligatorio citato.

SEZIONE 5. ACQUISTO DI AUTOMEZZI Art. 10, punto 3)

FAQ n.1

Si pone il seguente quesito relativo ad acquisto di automezzo leggero (portata inferiore 35q) dotato di cestello elevatore per lavori in quota (allestimento speciale) per attività impiantistica: l'investimento è ammissibile in toto o si deve provvedere a scorporare il valore del solo allestimento?

RISPOSTA

Ferma restando l'ammissibilità dei veicoli per il trasporto di persone per le sole attività di tassista e di noleggio di veicoli con conducente, e le auto opportunamente abilitate per autoscuole, i veicoli destinati esclusivamente alla movimentazione di merci e/o prodotti sono ammessi a condizione che questi siano funzionali all'esercizio dell'attività artigiana; sono ammessi pertanto gli automezzi già predisposti a questa finalità oppure modificati attraverso l'installazione di attrezzature fisse e/o allestimenti speciali, la cui spesa possa essere opportunamente documentata.

FAQ n.2

Con riferimento all'acquisto di mezzi usati, si chiede se al punto 2 della dichiarazione da parte del fornitore questa debba riferirsi:

- solo al periodo di possesso da parte del fornitore diretto oppure
- all'intero storico del mezzo degli ultimi 5 anni, includendo anche eventuali agevolazioni percepite da proprietari precedenti (qualora questi non siano più contattabili o attivi).

RISPOSTA

Il venditore (ultimo possessore del mezzo) dichiara per il solo periodo del suo possesso, non è necessario ripercorrere lo storico di tutti i proprietari.

FAQ n.3

Per un'impresa che ha acquistato un mezzo aziendale con permuta dell'usato, la spesa ammessa a contributo sarà la sola parte pagata al netto del valore della permuta?

RISPOSTA

È ammessa la spesa per la sola parte pagata al netto del valore della permuta. Qualora la permuta sia indicata in fattura viene scorporata in quanto equivale ad un pagamento in natura non ammesso.

SEZIONE 6. ACQUISTO DI IMMOBILI Art. 10, punto 2)

FAQ n.1

Il locale acquistato in cui si esercita l'attività di pasticceria è accatastato come locale commerciale (C/1) e non come laboratorio artigianale (C/3). Il locale è costituito da una parte destinata a laboratorio di produzione artigianale e una parte adibita a vendita dei prodotti da pasticceria realizzati nel laboratorio.

Si può fare la richiesta dell'incentivo pur mantenendo la categoria catastale C/1??

RISPOSTA

In caso di locali in parte destinati al commercio e in parte a laboratorio di produzione artigianale occorre che tale destinazione artigiana sia provata da idonea documentazione che consenta di individuare in maniera inequivocabile la porzione in cui è stato effettuato l'investimento e la relativa spesa ammissibile.

Come indicato nell'avviso, attraverso la sezione FAQ non è possibile entrare nel merito di casi specifici e personalizzati né fornire un parere preventivo sull'ammissibilità della spesa o investimento che si intende proporre.

Casistiche specifiche, come quella proposta, saranno esaminate in fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

FAQ n.2

Se la costruzione è di 200.000 spesa ammissibile il contributo sarà sempre di 40.000 e non di 80.000,00? La piattaforma calcola il 40% a prescindere senza possibilità di modifica.

RISPOSTA

In caso di acquisto di immobili sono previsti dei massimali di calcolo del contributo in conto capitale a seconda che si tratti di sede operativa, deposito, garage o rimessa.

La piattaforma SIPES **non applica in automatico i massimali**, pertanto nel caso su esposto verrà calcolato un contributo superiore al massimale previsto dall'Avviso che sarà rimodulato in fase di istruttoria.

FAQ n.3

Se un salone parrucchiere ha acquistato il locale in categoria C1 o A10 può ottenere il contributo del 40% sul totale dell'immobile (per massimo 40.000) senza dover fare cambio di categoria catastale in C3?

E nel caso in cui l'immobile non sia di categoria catastale A e viene utilizzato solo ed esclusivamente per l'attività, è necessaria una perizia che lo attesti?

RISPOSTA

In caso di attività di parrucchiere, può essere ammesso l'acquisto di immobili di categoria catastale differente dalla categoria C3.

La perizia è richiesta in caso di acquisto, costruzione o opere murarie dei fabbricati diversi da quelli di categoria A nella **SOLA IPOTESI di uso promiscuo** (attività artigiana + altra attività) e qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai fabbricati a uso dell'attività artigiana dell'impresa.

FAQ n.4

Il locale deve essere per forza acquistato con la partita iva? Inoltre, se il locale è in parte di proprietà di un altro soggetto, posso comunque ottenere il contributo? Occorre un comodato d'uso gratuito che mi permetta di utilizzare tutto il locale per l'attività?

RISPOSTA

L'acquisto dell'immobile deve essere riconducibile all'impresa artigiana che richiede il contributo, identificata da un Codice Fiscale e / o Partita IVA.

Gli investimenti immobiliari devono essere effettuati su immobili (terreni o fabbricati) di proprietà dell'impresa, ovvero su immobili per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a 10 anni. Il diritto di godimento deve risultare da contratto registrato recante la durata certa del diritto medesimo che dovrà essere allegato alla domanda (si rimanda all'articolo 13 dell'Avviso per maggiori dettagli sulla documentazione da allegare in caso di investimenti immobiliari).

FAQ n.5

Per le spese sugli immobili, è richiesto un contratto di locazione che abbia durata pari al contratto di finanziamento, sarebbe ammissibile un contratto di locazione sei+ sei, con rinnovo tacito, in cui la prima scadenza è il 2027 (il contratto di finanziamento scade nel 2029)?

Qualora non si chiedesse il contributo in conto interessi rimarrebbe questo vincolo?

RISPOSTA

A prescindere dalla durata del finanziamento, con riferimento alle spese sostenute per la ristrutturazione dei locali e la costruzione dei fabbricati è necessario che gli immobili siano di proprietà dell'impresa o per i quali l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a 10 anni. Il diritto di godimento deve risultare da contratto registrato recante la durata certa del diritto medesimo. Nel caso specifico è ammissibile un contratto di locazione 6+ 6, con rinnovo tacito.

Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso, non è possibile non chiedere il contributo in conto interessi, essendo quest'ultimo sempre previsto vista l'obbligatorietà dell'operazione di finanziamento/leasing.

FAQ n.6

Un locale pizzeria d'asporto ha acquisto un locale destinazione d'uso categoria commerciale C/1. È obbligatorio il cambio di destinazione d'uso in categoria C/3 artigianale?

RISPOSTA

Sì, il cambio di destinazione d'uso in categoria C/3 artigianale è obbligatorio.

FAQ n.7

È finanziabile l'acquisto di un terreno destinato ad uso scoperto per attività di cui all' Art.10 punto 1, per il quale il rogito è stato fatto nel 2022 prevedendo il pagamento in 3 quote annuali (2022-2023-2024); considerato che solamente l'ultima rata è stata pagata nel periodo finanziabile col presente finanziamento, tale ultima rata può essere inserita nella domanda?

RISPOSTA

Come previsto all'articolo 7 dell'Avviso, l'investimento deve essere effettuato nell'arco dei 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, ovvero in un periodo compreso tra luglio 2025 e luglio 2023.

In caso di acquisto di immobili, la data del rogito fa fede ai fini della verifica del suddetto requisito temporale.

Solo qualora vi siano spese ripartite in più quote, i pagamenti che eccedono il suddetto arco temporale saranno scomutate dall'ammontare ammissibile ai fini del calcolo del contributo.

FAQ n.8

Se ho comprato un immobile ma dopo i lavori risulta suddiviso in due Sub, sub 1 di categoria C/2 destinato a deposito e una parte sub 2 C/6 destinato a garage. Posso usufruire del massimale 20.000 per ogni sub, quindi 40.000 in tutto? Oppure 20.000 totali? Si ribadisce che l'acquisto iniziale è stato unico ma poi suddiviso in due sub in base alle esigenze.

RISPOSTA

I massimali sono calcolati sull'immobile acquistato (1), quindi fino a 20.000,00 euro. Si rimanda comunque all'esito dell'attività istruttoria quando verrà quantificato il contributo massimo concedibile sulla base della documentazione fornita a corredo della domanda.

SEZIONE 7. CUMULABILITA' Art. 9

FAQ n.1

È possibile presentare domanda di agevolazione da parte di un'impresa che ha partecipato al bando 2024 ma per differenti investimenti?

RISPOSTA

Fatto salvo il rispetto delle soglie de minimis è sempre possibile partecipare ai bandi pubblicati a valere sulla Legge 949/52 e Legge 240/81.

FAQ n.2 - MODIFICATA

È possibile presentare domanda di agevolazione da parte di imprese artigiane che hanno beneficiato per i medesimi investimenti del credito ZES?

RISPOSTA

Ai sensi dell'Avviso Art.9, i contributi concessi sono cumulabili con altri contributi concessi con fondi pubblici sullo stesso bene oggetto di investimento entro il limite massimo della spesa ammessa a finanziamento.

Restano salve le limitazioni disposte dai rispettivi bandi e dalle specifiche norme di riferimento, anche comunitarie.

FAQ n.3 - MODIFICATA

Non è chiaro se gli acquisti per attrezzature che hanno beneficiato del Credito di imposta 4.0 annualità 2024 pari al 20% rientrino o meno nei beni agevolabili del bando "Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese artigiane in conto Interessi e in conto capitale relativi alle operazioni di credito agevolato e in conto canoni e in conto capitale per le operazioni di locazione finanziaria agevolata".

RISPOSTA

Ai sensi dell'Avviso Art.9, i contributi concessi sono cumulabili con altri contributi concessi con fondi pubblici sullo stesso bene oggetto di investimento entro il limite massimo della spesa ammessa a finanziamento.

Restano salve le limitazioni disposte dai rispettivi bandi e dalle specifiche norme di riferimento, anche comunitarie.

FAQ n.4

La nostra azienda ha acquistato un automezzo per un importo imponibile pari a 24.694,00 €. Su tale spesa abbiamo già ottenuto un contributo pubblico di 5.000,00 € a valere su un precedente avviso DPCM destinato ad investimenti aziendali. Alla luce della possibilità di cumulo prevista, chiediamo cortesemente di confermare se, nella nostra situazione, sia corretto:

- calcolare il contributo spettante ai sensi del bando (pari al 40% della spesa ammissibile) sull'intero importo di 24.694,00 €,
- purché la somma tra il contributo eventualmente concesso e quello già ricevuto (5.000,00 €) non superi l'importo complessivo della spesa sostenuta.

RISPOSTA

Il calcolo è corretto; in particolare si conferma che la somma tra il contributo che si sta richiedendo a valere sulle Leggi 949/52 e 240/81 e quello già ricevuto non superi l'importo complessivo della spesa sostenuta.

FAQ n.5 - MODIFICATA

Vorrei chiedere se come beneficiario di un contributo Resto al sud (appena erogato) posso dare domanda per la legge 949/52 per quanto riguarda la parte del finanziamento bancario da me ottenuta.

RISPOSTA

Come previsto dall'Avviso Articolo 9, i contributi di cui alla Leggi 949/52 e 240/81 sono cumulabili con altri

contributi concessi con fondi pubblici sullo stesso bene oggetto di investimento entro il limite massimo della spesa ammessa a finanziamento.

A titolo di esempio:

ESEMPIO 1

- spesa ammissibile 50.000 euro
- altro contributo 10.000
- contributo Legge 949/52 conto capitale (40%) concedibile: 20.000 euro

ESEMPIO 2

- spesa ammissibile 50.000 euro
- altro contributo 40.000 euro
- contributo Legge 949/52 conto capitale (40%) concedibile: max 10.000 euro

Restano salve le limitazioni disposte dai rispettivi bandi e dalle specifiche norme di riferimento, anche comunitarie.

SEZIONE 8. CONDIZIONI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO Art.8

FAQ n.1

Vorrei sapere se nel caso in cui il contratto di finanziamento da noi stipulato in data 26/06/2025 con la seguente dicitura "Il Finanziamento è finalizzato a: ripristino liquidità per investimenti effettuati nel corso degli ultimi 12 mesi", può essere utilizzato per la richiesta di aiuto di cui alla Legge 949 per un investimento realizzato il 31.07.2024.

RISPOSTA

A prescindere dalle differenti diciture riportate nei contratti di finanziamento, questi ultimi per consentire l'accesso al contributo devono rispettare le condizioni previste all'articolo 8 dell'avviso, in particolare deve essere rispettata la correlazione temporale tra l'investimento e il finanziamento, come riportato ai punti a) e b) del medesimo articolo, ovvero:

- il contratto di finanziamento, può essere stipulato, e l'erogazione completata, al massimo 12 mesi prima del pagamento della prima spesa ammissibile, qualora esso abbia ad oggetto beni immobili, e 6 mesi prima per tutte le altre tipologie di beni.
- il contratto di finanziamento può essere stipulato, e l'erogazione completata, dopo l'avvio del progetto di investimento, ma antecedentemente al pagamento dell'ultima fattura di spesa ammissibile riconducibile al progetto.

Si può prescindere dalla suddetta correlazione temporale qualora la correlazione tra finanziamento e investimento sia dimostrata da espliciti riferimenti allo specifico investimento ammissibile contenuti nel contratto di finanziamento.

FAQ n.2

Il proponente ha acquistato nei 24 mesi precedenti la domanda 4 mezzi di trasporto merci, in quanto impresa di autotrasporto, in domanda possiamo inserire solo uno dei finanziamenti attivati con la banca?

RISPOSTA

Sì, è possibile inserire un solo finanziamento per l'intero investimento.

FAQ n.3

Si desidera sapere se siano considerate ammissibili le spese sostenute prima dell'erogazione del finanziamento bancario, tenuto conto della presenza, all'interno del contratto, di una dicitura in merito.

Nel caso specifico, il finanziamento è stato concesso in data **01/04/2025**, mentre gli acquisti sono iniziati a partire dal **01/09/2023**, con ultima fattura e relativo bonifico datati **20/06/2025**.

RISPOSTA

Come previsto dall'art.8 dell'Avviso, il finanziamento deve essere temporalmente correlato all'investimento o al progetto di investimento; nel caso in cui il contratto di finanziamento con la banca o altro soggetto intermediario è stipulato **nel corso del progetto di investimento** (v.di caso b), ovvero dopo l'avvio del progetto di investimento, esso **deve essere comunque antecedente al pagamento dell'ultima fattura** di spesa ammissibile riconducibile al progetto.

Si prescinde dalla correlazione temporale qualora la correlazione tra finanziamento e investimento sia dimostrata da espliciti riferimenti allo specifico investimento ammissibile contenuti nel contratto di finanziamento.

FAQ n.4

Nella fattispecie il progetto prevede:

- 10/08/2023 1° acquisto
- 01/07/2025 stipula finanziamento bancario
- 10/07/2025 2° acquisto
- 10/07/2025 3° acquisto

Si chiede se tale fattispecie rispetta le condizioni per la presentazione della domanda di agevolazione in quanto il contratto di finanziamento (e l'erogazione completata) può essere stipulato dopo l'avvio del progetto di investimento, in quanto antecedente al pagamento delle ultime fatture, così come descritto nell'art.8 dell'avviso in oggetto.

RISPOSTA

La fattispecie esposta rispetta le condizioni dell'articolo 8 dell'avviso.

FAQ n.5

Nel caso di un contratto di finanziamento stipulato in data 26/06/2025 di € 250.000,00 con la seguente dicitura "Il Finanziamento è finalizzato a: ripristino liquidità per investimenti effettuati nel corso degli ultimi 12 mesi", rimborsabile in 4 anni, può essere utilizzato per la richiesta di aiuto di cui alla Legge 949 per un investimento realizzato il 31.07.2024 di € 9.500,00 e se, nel caso l'azienda proceda ora con un nuovo investimento, il nuovo investimento risulti ammissibile in virtù del finanziamento suddetto.

RISPOSTA

Tale fattispecie rientra nell'ipotesi b) dell'articolo 8 in quanto trattasi di finanziamento ottenuto nel corso del progetto di investimento; affinché questo venga considerato ammissibile è necessario che al contratto di finanziamento faccia seguito un ulteriore investimento la cui fattura e relativo pagamento siano successivi al contratto.

Si veda anche caso precedente **FAQ 4 – SEZIONE 8**.

FAQ n.6

L'azienda scrivente ha acquisito un furgone commerciale con finanziamento erogato il 03/07/2023. Si chiede se tale investimento sia agevolabile.

RISPOSTA

Con riferimento ai requisiti del contratto di finanziamento, l'articolo 8 dell'Avviso rimanda al limite temporale dei 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda previsto per l'effettuazione dell'investimento. La fattispecie proposta non è ammissibile in quanto eccede tale limite temporale.

FAQ n.7

Vorremmo sapere se possiamo richiedere il contributo per un automezzo aziendale acquistato nel 2024, ma pagato con risorse disponibili all'azienda (con due bonifici distinti) e quindi non con forme di finanziamento o leasing.

RISPOSTA

No, il finanziamento (credito o leasing) è richiesto quale condizione obbligatoria ai fini della partecipazione. Si veda Articolo 8 dell'Avviso.

FAQ n.8

Può rientrare l'acquisto di un doppio senza nessun tipo di finanziamento?

RISPOSTA

No, il finanziamento (credito o leasing) è richiesto quale condizione obbligatoria ai fini della partecipazione. Si veda Articolo 8 dell'Avviso.

FAQ n.9

Si richiede di conoscere la durata prevista del finanziamento.

RISPOSTA

L'Avviso non prevede una durata minima e/o massima del finanziamento. Qualunque sia la durata del finanziamento, si precisa che il contributo in conto interessi è riconosciuto fino ad un massimo di 12 anni per gli investimenti immobiliari e 6 anni per le altre tipologie di investimento.

FAQ n.10

L'investimento prevede l'acquisto di un autocarro usato. Il finanziamento non coincide con l'importo in fattura (che comprende le spese di trascrizione e passaggio di proprietà) ed è anche inferiore all'imponibile in quanto una parte dell'investimento è stata coperta con fondi propri. Non essendo specificato, sul bando, che l'investimento deve essere completamente pagato tramite finanziamento, si chiede se il caso esposto sia ammissibile a domanda.

RISPOSTA

Condizione di ammissibilità prevista dall'Avviso è che l'investimento sia associato ad un finanziamento concesso da una Banca o da uno dei soggetti indicati, anche se non interamente coperto da esso. Si rimanda all'articolo 8 per maggiori dettagli sul contratto di finanziamento e la correlazione temporale con l'investimento effettuato.

FAQ n.11

Si chiede di chiarire quali siano i limiti minimi delle operazioni di finanziamento e/o di leasing.

RISPOSTA

Il finanziamento erogato dalla Banca o da uno degli altri soggetti individuato dall'Avviso deve avere un valore minimo di 5.000 euro, fatta salva l'ipotesi in cui il contributo richiesto sia inferiore o uguale a 50.000,00 euro, in tal caso il finanziamento deve avere un valore minimo pari al 10% del contributo.

A titolo di esempio:

Contributo richiesto 25.000,00 euro: limite minimo del finanziamento 2.500,00 euro.

FAQ n.12

È ammissibile un finanziamento intestato alla persona fisica del legale rappresentante invece che alla impresa individuale?

RISPOSTA

È ammissibile, in caso di impresa individuale.

SEZIONE 9. AMMISSIBILITA' DELLA SPESA Art.10 e 11 – VARIE

FAQ n.1

Vorrei sapere se il lavoro di sostituzione dei portoni sezionali del nostro stabilimento e il rinnovo e ripristino di funzionamento degli impianti di automazione dei cancelli esterni può beneficiare del contributo a fondo perduto della legge in oggetto. Nel caso si deve fare una auto fatturazione?

RISPOSTA

Come indicato nell'avviso, attraverso la sezione FAQ vengono forniti chiarimenti e / o indicazioni generali sulle tipologie di spesa ammissibili, sui criteri generali di ammissibilità o sui documenti necessari; le risposte, pertanto, non entreranno mai nel merito di casi specifici e personalizzati né forniranno un parere preventivo sull'ammissibilità della spesa o investimento che si intende proporre.

Casistiche specifiche, come quella proposta, saranno esaminate in fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

Si rimanda agli articoli 10 e 11 dell'avviso per l'elenco delle spese ammissibili e non, e alla tabella delle spese ammissibili allegata all'avviso, disponibile al link <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/175187363295092>.

FAQ n.2

Un' impresa che effettua noleggio di imbarcazioni / natanti con conducente, ha effettuato un acquisto di un gommone da un soggetto privato, si chiede se l'investimento è ammissibile, in quanto acquisto effettuato da soggetto privato, e quale documentazione può essere fornita in sostituzione della fattura.

RISPOSTA

Come previsto dall'avviso non sono ammissibili le spese di cui all' articolo 11 punto 7) Acquisti di beni usati, diversi da immobili, tra persone fisiche, non aziende.

FAQ n.3

Qualora un'azienda abbia acquistato un bene mobile strumentale da un soggetto privato che non emette fattura (in quanto semplice persona fisica), il bene, fermo restando gli altri requisiti necessari, potrebbe essere finanziato dalla legge in questione?

RISPOSTA

Come previsto dall'avviso non sono ammissibili le spese di cui all' articolo 11 punto 7) Acquisti di beni usati, diversi da immobili, tra persone fisiche, non aziende.

FAQ n.4

Trattasi di ditta individuale che acquista un natante inferiore ai 10 mt per attività legate all'impresa artigiana. L'acconto per l'acquisto del mezzo è stato inizialmente versato dal c/c Intesa San Paolo intestato al titolare, successivamente il saldo è stato versato dal c/c intestato alla ditta individuale. Potrebbe sorgere qualche problema?

RISPOSTA

Come indicato nell'avviso, attraverso la sezione FAQ vengono forniti chiarimenti e / o indicazioni generali sulle tipologie di spesa ammissibili, sui criteri generali di ammissibilità o sui documenti necessari; le risposte, pertanto, non entreranno mai nel merito di casi specifici e personalizzati né forniranno un parere preventivo sull'ammissibilità della spesa o investimento che si intende proporre.

Casistiche specifiche, come quella proposta, saranno esaminate in fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

FAQ n.5

Quando nella sede secondaria dell'attività artigiana viene inserito un preposto, questa sede non viene considerata artigiana; tuttavia, si svolgono le stesse attività della sede principale. In tale caso, i lavori di ristrutturazione dell'immobile in locazione della sede secondaria sono agevolabili?

RISPOSTA

Tra le tipologie di investimenti ammissibili previste dall'articolo 10 punto 2) dell'avviso è inclusa la ristrutturazione dei fabbricati qualora essi siano posti al servizio dell'attività artigiana.

Si precisa tuttavia che attraverso le FAQ non viene fornito un parere preventivo di ammissibilità della proposta, pertanto, le casistiche specifiche come quella su esposta saranno esaminate in fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

FAQ n.6

Un'impresa funebre ha acquistato e ristrutturato un immobile da adibire ad autorimessa e magazzino. È obbligatorio ai fini del bando che tale sede appaia in visura? Anche se destinata a parcheggio e magazzino?

RISPOSTA

La visura camerale aggiornata, da cui sia desumibile che l'immobile oggetto di acquisto/lavori/ristrutturazione sia censito come sede legale o operativa o unità locale (quale il caso proposto) dell'impresa artigiana rientra nella documentazione obbligatoria nel caso di investimenti immobiliari.

FAQ n.7

Un contribuente in regime forfettario, la spesa sostenuta per l'IVA può essere ammissibile essendo in questi casi un costo e comunque non recuperabile come nel caso delle altre categorie di contribuenti?

RISPOSTA

Come previsto dall'avviso non sono ammissibili le spese di cui all'articolo 11 punto 8) Spese sostenute dall'impresa a titolo di imposte (es. IVA).

Sullo stesso tema v. di anche **FAQ n.3 - SEZIONE 3. COMPILAZIONE DELLA DOMANDA.**

FAQ n.8

Si chiede se la modalità di pagamento in contanti sia ammissibile e se sia sufficiente, a comprova del pagamento, apposita dichiarazione rilasciata dal fornitore.

RISPOSTA

L'avviso non prevede limitazioni all'utilizzo dei contanti, oltre ai limiti previsti dalla legge. In caso di controlli dovrà essere resa disponibile idonea documentazione che consenta di verificare l'avvenuto pagamento (quietanza di pagamento delle fatture, dichiarazione liberatoria resa dal fornitore, etc...).

FAQ n.9

Tra le spese ammissibili sono comprese le spese di trasporto, intese come spese sostenute per la consegna di un'attrezzatura?

RISPOSTA

Ai sensi dell'avviso **NON SONO AMMISSIBILI** tutte le spese di cui all'articolo 11 e, qualora non espressamente incluse in tale elenco, anche quelle non ricomprese tra le spese ammissibili indicate all'Articolo 10.

FAQ n.10

Tra le spese ammissibili sono comprese le spese sostenute per la rivalsa della cassa previdenza del tecnico che ha depositato le pratiche per la ristrutturazione?

RISPOSTA

Ai sensi dell'avviso **NON SONO AMMISSIBILI** tutte le spese di cui all'articolo 11 e, qualora non espressamente incluse in tale elenco, anche quelle non ricomprese tra le spese ammissibili indicate all'Articolo 10.

FAQ n.11

Con riferimento alle condizioni di ammissibilità del contributo, si chiede se sia possibile richiedere il solo contributo in conto capitale, rinunciando al contributo conto interessi, e se in tal caso il contributo in conto capitale sia compatibile con il contributo legge sabatini.

RISPOSTA

Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso, non è possibile non chiedere il contributo in conto interessi, essendo quest'ultimo sempre previsto vista l'obbligatorietà dell'operazione di finanziamento/leasing.

Per il secondo quesito si rimanda alla SEZIONE 7. CUMULABILITA'

FAQ n.12

Sì, può inoltrare la pratica per l'acquisto di un escavatore da un'impresa tedesca con regolare fattura di 50.000 euro? Per l'acquisto è stato richiesto un mutuo di 28.500 con un tasso interesse del 9%.

RISPOSTA

L'acquisto rientra tra le tipologie ammissibili ai sensi dell'articolo 10 dell'avviso; tuttavia, si precisa che attraverso le FAQ non viene fornito un parere preventivo di ammissibilità delle domande di agevolazione, che potrà essere reso esclusivamente a completamento della fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

Sulle condizioni di ammissibilità si veda, inoltre, l'articolo 5 con riferimento ai requisiti soggettivi delle imprese potenzialmente beneficiarie, l'articolo 7 con riferimento alle condizioni di ammissibilità temporale dell'investimento e della spesa ad esso correlata, gli articoli 10 e 11 con riferimento alle tipologie di spesa ammesse e non, e l'articolo 8 con riferimento alle caratteristiche del finanziamento obbligatorio.

FAQ n.13

Si chiede se siano ammissibili ad agevolazione le spese per l'impianto fotovoltaico.

RISPOSTA

Sono agevolabili le spese di impianti fotovoltaici in un'ottica di ammodernamento e miglioramento dell'efficienza energetica di locali e macchinari posti al servizio dell'attività artigiana.

Si precisa tuttavia che attraverso le FAQ non viene fornito un parere preventivo di ammissibilità delle domande di agevolazione, che potrà essere reso esclusivamente a completamento della fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

FAQ n.14

Gli investimenti devono essere fatturati e quietanzati alla data della domanda? O gli investimenti devono essere fatti dopo l'istruttoria andata a buon fine?

RISPOSTA

Come da Avviso - Articolo 7, l'investimento deve essere concluso, fatturato e rendicontato alla data di presentazione della domanda.

FAQ n.15

1. **Ammodernamento/ revamping di macchinari:** nel caso di specie un carro ponte. I macchinari, si specifica nell'avviso, debbono essere "già presenti in azienda". È possibile procedere alla modernizzazione/revamping anche di macchinari in affitto presenti in azienda, tuttavia essenziali per l'attività d'impresa? o i macchinari debbono essere obbligatoriamente di proprietà?
2. **Uso dei mezzi/beni strumentali/macchinari:** I mezzi/ beni strumentali/macchinari che si avvarranno dei benefici del presente Avviso, e che sono essenziali all'attività d'impresa, possono essere anche usati da coloro che non sono dipendenti dell'azienda artigiana (costituita da un anno e mezzo e che si avvale di collaboratori esterni) es. tecnici di altre unità operative dell'azienda artigiana richiedente, procacciatori, o dipendenti legati da contratto con azienda terza? o solo dai titolari e dai lavoratori dipendenti?

RISPOSTA

Sì, i macchinari devono essere di proprietà dell'azienda.

Condizione necessaria di ammissibilità è che i mezzi/beni strumentali/macchinari siano posti a servizio dell'impresa artigiana; a tal fine non rileva la posizione professionale o il rapporto con l'azienda del soggetto che ne fa utilizzo.

FAQ n.16

Un'attività artigiana di installazione e manutenzione impianti ha acquistato, da un privato, al costo di €4.000, un motociclo 300 cc, utilizzato dall'azienda per piccoli interventi urgenti. Tale spesa è ammissibile?

RISPOSTA

Sono ammessi ad agevolazione i soli mezzi di trasporto (autoveicoli o altro) qualora ausiliari e di complemento per l'eventuale movimentazione di merci e/o prodotti e non adibiti al trasporto del personale (fatta eccezione per le categorie individuate dall'Avviso quali tassisti, autoscuole e/o noleggio con conducente).

Si precisa tuttavia che attraverso le FAQ non viene fornito un parere preventivo di ammissibilità delle domande di agevolazione, che potrà essere reso esclusivamente a completamento della fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

SEZIONE 10. LEASING

FAQ n.1

Il bando della Legge 240/81 dice che il contributo può essere concesso per il leasing finanziario. Se invece la locazione è operativa si può beneficiare dell'agevolazione?

RISPOSTA

La locazione operativa non rientra tra le operazioni finanziabili ai sensi dell'Avviso, in linea con l'articolo 23 della Legge 240/1981 che prevede:

*“La Cassa per il credito alle imprese artigiane può concedere, su proposta dei comitati tecnici regionali previsti dall'[articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949](#), e successive modificazioni, **contributi in conto canoni di locazione finanziaria in misura equivalente**, in valore attuale, a quella dei contributi sugli interessi di cui all'articolo 37 della predetta legge, e successive modificazioni.”*

FAQ n.2

Nel caso specifico relativo a una pratica L.240 (leasing), l'azienda non ha sostenuto il pagamento dell'anticipo (macrocanone). Considerato che la normativa prevede che il contributo in conto capitale venga erogato in due quote, di cui la prima calcolata sulle spese già sostenute a titolo di anticipo (macrocanone) alla data di presentazione della domanda di agevolazione, chiediamo cortesemente in che modalità potrà essere riconosciuto il contributo in questo caso, non essendo stato versato alcun anticipo.

RISPOSTA

In assenza di anticipo/macrocanone, il contributo sarà riconosciuto in una prima quota pari all'importo del primo canone periodico (ancorché 1/60; ovvero 1/48 etc.), e tutta la restante quota alla fine dell'operazione che sia lo scadere dei 5/10 anni ovvero al riscatto del bene.

Per la Direttrice del Servizio
Sostituta ex art. 30, comma 5, L.R. n. 31/1998
Maria Giovanna Pinna